

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE DI MANTOVA
Liquidazione Giudiziale n. 26/2024

Giudice Delegato: Dott. Mauro Pietro Bernardi

Curatore: Avv. Alberto Gandolfi

PEC Procedura: lg26.2024mantova@pecliquidazionigiudiziali.it

Studio del Curatore: Piazza Felice Cavallotti, 11 - 46100 Mantova (MN)

Tel. 0376.328379 – Cell. 335.5857639 - Email: alberto.gandolfi@cavallotti11.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

* * * * *

**ISTANZA AL GIUDICE DELEGATO
PER AUTORIZZAZIONE EX ART. 213 COMMA 7 CCII
ALLA VENDITA DEI RAMI D'AZIENDA**

Il sottoscritto Avv. Alberto Gandolfi, nella qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 26/2024 della società
nonché delle persone fisiche dei soci [REDACTED]

premette quanto segue

§.A) Mediante decreto in data 07/01/2025 il signor giudice Delegato ha approvato il programma di liquidazione della procedura che era stato presentato dal Curatore in data 03/01/2025 (**Allegato n. 1**).

§.B) Per quanto attiene alla liquidazione dei c.d. Ramo d'Azienda Commessaggio e Ramo d'Azienda Marcaria di proprietà della società [REDACTED] cui valore è stato stimato dall'Esperto Geom. Glauco Zunica (**Allegato n. 2**), nominato dal Curatore su conforme autorizzazione del Giudice delegato, il programma di liquidazione approvato prevede quanto segue:

* * * * *

Sezione 1 – La conservazione del valore dell'impresa del debitore; Esercizio dell'impresa del debitore e/o Affitto dell'azienda o di singoli rami; Le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

L'impresa del [REDACTED] aveva ad oggetto l'attività di "panificazione" mediante produzione e commercio all'ingrosso di pane, dolci ed altri prodotti da forno, nonché l'attività di commercio al minuto di prodotti da panetteria ed altri prodotti alimentari e non alimentari.

Le predette attività venivano svolte dal [REDACTED] gestendo direttamente il ramo d'azienda principale, corrente presso l'immobile di proprietà della stessa Società ubicato in Buscoldo di Curtatone (MN), Via XXV Aprile c.m. angolo Via Guglielmo Marconi, dove peraltro ogni attività d'impresa risultava di fatto cessata già all'inizio del mese di giugno del 2024 (ramo d'azienda di seguito indicato come il "Ramo d'Azienda Curtatone").

Al tempo stesso, alla data di apertura della procedura di liquidazione giudiziale, il [REDACTED] gestiva



indirettamente due ulteriori rami d'azienda, che risultavano concessi in affitto ad altre imprese, e precisamente:

A) il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di commercio al minuto di generi alimentari, compresa la rivendita di pane e altri prodotti da panetteria, corrente presso l'immobile condotto in locazione ubicato in Commessaggio (MN), Via Silvio Camicia n.ri 11/12, ramo d'azienda che il [REDACTED] aveva concesso in affitto alla s [REDACTED], titolare dell'impresa individuale [REDACTED] in forza di contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato per atto in data 03/04/2019 n. 8.931 di rep. Notaio Dott. Giampiero Ponderano Altavilla (ramo d'azienda di seguito indicato come il "**Ramo d'Azienda Commessaggio**");

B) il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di commercio al minuto di generi alimentari, compresa la rivendita di pane, dolci e loro derivati, corrente presso l'immobile condotto in locazione ubicato in Campitello di Marcaria (MN), Via Vitellio n. 62, ramo d'azienda che il [REDACTED] aveva concesso in affitto alla [REDACTED], titolare dell'omonima impresa individuale, in forza di contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato per atto in data 18/12/2023 n. 12.701 di rep. Notaio Dott. Giampiero Ponderano Altavilla (ramo d'azienda di seguito indicato come il "**Ramo d'Azienda Marcaria**").

Come anticipato, alla data di apertura della procedura (09/08/2024), l'attività del Ramo d'Azienda Curtatone, gestito direttamente dal [REDACTED] risultava di fatto già cessata.

Si consideri infatti:

- che le operazioni di panificazione e di vendita dei relativi prodotti erano già completamente cessate dall'inizio del mese di giugno del 2024, con la conseguente chiusura della sede di Buscoldo di Curtatone;
- che i rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente erano progressivamente cessati, per dimissioni o licenziamento, già nel corso dei primi mesi del 2024, fatta eccezione per la posizione del lavoratore [REDACTED] il cui rapporto di lavoro, ancora pendente alla data del 09/08/2024 (anche se, di fatto, lo stesso non svolgeva più alcuna attività lavorativa), è stato interrotto a seguito di recesso comunicato dal Curatore su conforme autorizzazione del Giudice Delegato;
- che la chiusura dell'attività protrattasi per i tre mesi estivi ha irrimediabilmente compromesso i rapporti con clienti e fornitori, vanificando ogni ipotesi di riapertura dell'impresa.

Alla luce delle considerazioni che precedono, è evidente come, con riferimento al Ramo d'Azienda Curtatone, non risultino in alcun modo percorribili le ipotesi di:

- i) esercizio dell'impresa del debitore ai sensi dell'art. 211 CCII;
- ii) affitto dell'azienda o di suoi rami ai sensi dell'art. 212 CCII;
- iii) vendita dell'azienda o di suoi rami ai sensi dell'articolo 214 CCII.



Al tempo stesso, sempre con riferimento al Ramo d'Azienda Curtatone, non risultano percorribili ipotesi di vendita di beni e/o di rapporti giuridici in blocco, ritenendosi invece praticabili soltanto ipotesi di vendita atomistica dei beni immobili e dei beni mobili strumentali che componevano il complesso aziendale, ipotesi che saranno previste e disciplinate nelle successive Sezioni del presente programma di liquidazione (più precisamente nella Sezione 2 per quanto attiene ai beni immobili aziendali e nella sezione 3 per quanto attiene ai beni mobili strumentali).

Per quanto riguarda il Ramo d'Azienda Commessaggio ed il Ramo d'Azienda Marcaria, si ricorda che entrambi i contratti d'affitto (Allegati n. 2 e n. 3), ancora pendenti alla data di apertura della procedura, prevedevano al loro interno un secondo contratto tra le stesse parti, avente natura di contratto di somministrazione per la fornitura quotidiana dei quantitativi di pane, dolci, prodotti di pasticceria, fresca e conservata, ed altri derivati del forno, prodotti dal [REDACTED] e destinati alla rivendita nell'esercizio dell'impresa delle affittuarie.

A seguito della cessazione di fatto dell'attività produttiva del Ramo d'Azienda Curtatone, intervenuta nel corso del mese di giugno 2024, i due rapporti di somministrazione sono a loro volta cessati di fatto, per poi entrare in regime giuridico di sospensione a seguito dell'apertura della procedura di liquidazione giudiziale, ai sensi dell'art. 172 CCII.

Essendo già cessata l'attività d'impresa della Società e, comunque, non essendo praticabile una ipotesi di subentro della procedura nei due rapporti di somministrazione per la fornitura quotidiana alle affittuarie di quantitativi di pane ed altri prodotti da forno, il Curatore, previa autorizzazione del Giudice Delegato, in data 18/09/2024 ha provveduto a comunicare a mezzo PEC alle due imprese affittuarie lo scioglimento dei rispettivi contratti di somministrazione ai sensi dell'art. 172 comma 1 CCII.

Lo scioglimento dei contratti di somministrazione ha quindi determinato, in forza di "condizioni risolutive" pattuite in entrambi i contratti notarili, l'automatica risoluzione dei due rapporti di affitto aventi ad oggetto il Ramo d'Azienda Commessaggio ed il Ramo d'Azienda Marcaria, senza la necessità di fare ricorso alla facoltà di recesso di cui all'art. 184 comma 1 CCII (si precisa che i due contratti di affitto prevedevano un modestissimo canone di affitto annuo di euro 600,00 + IVA, giustificato soltanto dalla considerazione che il [REDACTED] si proponeva di conseguire un guadagno attraverso l'esecuzione dei contratti di somministrazione di prodotti della panificazione collegati agli affitti).

Attualmente sono pendenti con entrambe le imprese affittuarie delle trattative finalizzate al perfezionamento di accordi transattivi aventi ad oggetto la definizione delle modalità e condizioni di restituzione dei due rami d'azienda, accordi che dovranno prevedere:

- *l'impegno delle affittuarie alla riconsegna entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della PEC con cui il Curatore comunicherà che i rami d'azienda sono stati aggiudicati a terzi soggetti all'esito delle procedure competitive di vendita che saranno disposte;*

ASTE
GIUDIZIARIE

- *l'impegno delle affittuarie a pagare a favore della procedura un congruo importo mensile a titolo di indennità di occupazione del ramo d'azienda a decorrere dal 18/09/2024 (data di risoluzione del rapporto di affitto) e fino alla data di effettiva riconsegna del ramo d'azienda;*
- *l'impegno delle affittuarie a corrispondere alla procedura una penale in caso di ritardo nella riconsegna del ramo d'azienda, fatta salva in ogni la risarcibilità dell'eventuale maggior danno.*

Una volta perfezionati tali accordi transattivi, con cui il lo scrivente si propone il duplice risultato i) di conservare grazie alla gestione delle ex-affittuarie l'organizzazione e l'avviamento dei rami d'azienda e ii) di ricavare un minimo di reddito, è intenzione del Curatore procedere alla liquidazione del Ramo d'Azienda Commessaggio e del Ramo d'Azienda Marcaria con le modalità di seguito descritte.

Preliminarmente si evidenzia che:

- *il valore del Ramo d'Azienda Commessaggio, costituito esclusivamente i) dai beni mobili strumentali descritti nell'elenco allegato sub "F" al verbale di inventario, ii) dal contratto di locazione che garantisce la disponibilità dei locali aziendali in Commessaggio (MN), Via Silvio Camicia n.ri 11/12, e iii) dal valore di avviamento, è stato stimato dal Geom. Glauco Zunica, Esperto stimatore incaricato dal Curatore previa autorizzazione del Giudice Delegato, nell'importo complessivo di euro 15.000,00, così come risulta dalla relazione sintetica di stima predisposta in data 19/12/2024 (Allegato n. 4; si precisa che la predetta relazione, la cui funzione è soltanto quella di fornire la descrizione sommaria dei beni e l'indicazione del relativo valore, sarà prossimamente seguita dalla predisposizione dell'elaborato peritale completo, conforme alle previsioni di cui all'art. 216 comma 1 CCII, da utilizzare poi per le operazioni di vendita);*
- *il valore del Ramo d'Azienda Marcaria, costituito esclusivamente i) dai beni mobili strumentali descritti nell'elenco allegato sub "E" al verbale di inventario, ii) dal contratto di locazione che garantisce la disponibilità dei locali aziendali in Campitello di Marcaria (MN), Via Vitellio n. 62, e iii) dal valore di avviamento, è stato a sua volta stimato dall'Esperto Geom. Glauco Zunica nell'importo complessivo di euro 15.000,00, così come risulta sempre dalla relazione sintetica di stima predisposta in data 19/12/2024.*

* * * * *

Ciò premesso, il Curatore intende procedere alla vendita del Ramo d'Azienda Commessaggio e del Ramo d'Azienda Marcaria suddivisi in due lotti, tramite procedure competitive di vendita con modalità telematica, caratterizzate da adeguate forme di pubblicità e sulla base delle stime operate dall'Esperto, avvalendosi quale ausiliario alla vendita di un operatore specializzato, il tutto come di seguito dettagliato.

Referenti della procedura di vendita:

- *il Curatore assumerà la posizione di referente per la gestione della procedura competitiva di vendita dei rami d'azienda, suddivisi tra il Ramo d'Azienda Commessaggio (Lotto A) ed il Ramo*

d'Azienda Marcaria (Lotto B);

- *al tempo stesso il Curatore provvederà a conferire mandato di ausiliario alla vendita a So.Ve.Mo. S.r.l. – IVG di Mantova (di seguito l'“Ausiliario”), con sede in San Giorgio Bigarello (MN), Via Primo Maggio n.3, in persona del Direttore signor*
- *il compenso dell'Ausiliario, determinato nella misura percentuale del 5% del prezzo finale di aggiudicazione, oltre IVA di legge, sarà posto a carico della parte aggiudicataria/acquirente, nei cui confronti l'Ausiliario provvederà ad emettere la relativa fattura, fermo restando il diritto di ottenere dalla Curatela il rimborso delle spese vive sostenute e documentate (a titolo esemplificativo: costi per le pubblicazioni, per l'accesso al portale del Gestore della vendita telematica, per l'eventuale intervento di un fabbro per la sostituzione di serrature, ecc.).*

Tipologia e modalità di vendita:

- *vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista, ai sensi dell'articolo 22 del D.M. n. 32/2015, da svolgersi presso la sede della Casa delle Aste di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN), Via Primo Maggio n. 3, e per il tramite del portale web del Gestore della vendita telematica;*
- *il Curatore provvederà a fissare gli esperimenti di vendita predisponendo l'avviso contenente il regolamento della procedura di vendita, che dovrà prevedere le modalità e condizioni normalmente applicate nelle vendite coattive;*
- *l'Ausiliario avrà il compito di gestire e curare, fra le altre, le seguenti attività:*
 - coadiuvare il Curatore nelle operazioni di vendita;*
 - caricare e gestire la procedura di vendita, con modalità telematica sincrona mista, presso la sede della Casa delle Aste di Mantova e per il tramite della piattaforma web del Gestore della vendita telematica;*
 - curare gli adempimenti pubblicitari previsti dal programma di liquidazione;*
 - ricevere presso i propri uffici le offerte presentate con modalità cartacea;*
 - fornire assistenza ai potenziali offerenti;*
 - gestire le visite dei soggetti interessati alla presentazione di offerte, previa richiesta per il tramite del Portale delle Vendite Pubbliche;*
 - assicurare la custodia dei beni in attesa della vendita, ferma restando l'occupazione da parte degli ex-affittuari ed attuale detentori dei rami d'azienda, mediante ricognizioni periodiche e segnalazioni degli interventi da espletare;*
 - assicurare la custodia dei beni all'esito della vendita, gestendo e curando anche l'eventuale fase esecutiva dell'ordine di liberazione dei complessi aziendali.*

Gestore della vendita telematica:

- *l'Ausiliario procederà ad incaricare come Gestore della vendita telematica la società Zucchetti*



Software Giuridico S.r.l., con sede in Vicenza (VI), Via Enrico Fermi n.134, che provvederà per il tramite della piattaforma web www.fallcoaste.it –



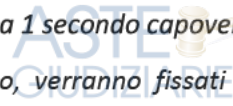
Forme di pubblicità:

- l'Ausiliario provvederà a curare la pubblicazione dell'avviso di vendita preventivamente predisposto dal Curatore, contenente le modalità e condizioni della vendita, unitamente al decreto del Giudice Delegato che autorizza la vendita ed alla relazione tecnica di stima predisposta dall'Esperto, verificando che ogni documento pubblicato risulti privo delle generalità e di ogni altro dato personale del debitore e di terzi soggetti, nel rispetto delle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali;
- la pubblicazione verrà effettuata, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, sul Portale delle Vendite Pubbliche nonché sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, www.ivgmantova.it e www.astagiudiziaria.com –



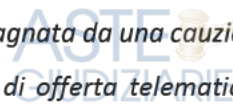
Prezzo di vendita:

- il primo esperimento per la vendita verrà effettuato, sulla base dei valori stimati dall'Esperto, al prezzo base:
 - i) di euro 15.000,00 per il Lotto A;
 - ii) di euro 15.000,00 per il Lotto B;
- saranno considerate efficaci anche le offerte inferiori di non oltre un quarto rispetto al prezzo base, la c.d. "Offerta minima", il cui importo verrà comunque arrotondato alla decina superiore, ferma restando la previsione di cui all'articolo 217 comma 1 secondo capoverso CCII;
- in caso di primo esperimento di vendita deserto, verranno fissati successivi esperimenti con progressiva riduzione del prezzo base nella misura che verrà determinata a propria discrezione dal Curatore, sentito anche il parere dell'Ausiliario, comunque non oltre il limite di un quarto rispetto al prezzo base dell'esperimento precedente e, successivamente al terzo esperimento deserto, non oltre il limite della metà;
- in occasione dell'esperimento di vendita, in presenza di una pluralità di offerte valide verrà disposta una gara tra gli offerenti, con la previsione di offerte in aumento non inferiori ad euro 1.000,00.



Termine e modalità di pagamento del prezzo:

- la presentazione dell'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da versarsi i) in caso di offerta telematica esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. 4266001 intestato alla procedura presso BPER Banca S.p.a., Filiale di Mantova, e ii) in caso di offerta cartacea alternativamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare;





- *il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato in unica soluzione mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 4266001 intestato alla procedura presso BPER Banca S.p.a., Filiale di Mantova, da disporsi nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione del complesso aziendale all'esito della procedura competitiva;*
- *in caso di mancato versamento integrale del saldo prezzo nel termine che precede, ai sensi del combinato disposto degli artt. 216 comma 8 CCII e 587 comma 1 CPC, saranno disposte dal Giudice Delegato i) la decadenza dall'aggiudicazione, ii) la confisca della cauzione che sarà definitivamente acquisita dalla procedura e iii) la condanna dell'aggiudicatario al pagamento della differenza nell'eventualità in cui all'esito della nuova vendita il prezzo ricavato, unitamente alla cauzione confiscata, risulti inferiore al prezzo della vendita precedente.*

Condizioni principali di vendita:

- *i complessi aziendali e i beni/rapporti che li compongono saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come visti e piaciuti, con esclusione della garanzia per vizi, difetti e mancanza di qualità e, comunque, con esclusione di ogni forma di garanzia e/o di indennizzo e/o di risarcimento a favore dell'acquirente, fatta salva la sola garanzia per evizione;*
- *dovrà intendersi esclusa la responsabilità dell'acquirente/aggiudicatario per i debiti relativi all'esercizio dei rami d'azienda trasferiti, ai sensi dell'art. 214 comma 3 CCII;*
- *lo stato dei beni/rapporti aziendali, le modalità e le condizioni di vendita saranno meglio dettagliati nell'avviso di vendita che sarà predisposto dal Curatore.*

Trasferimento di proprietà dei Rami d'Azienda:

- *mediante atto notarile da stipularsi tra aggiudicatario e Curatore, nel termine di 30 giorni dal versamento del saldo prezzo, davanti a Notaio il cui nominativo sarà indicato dal Curatore con il verbale di aggiudicazione;*
- *le spese del trasferimento (compenso e spese del Notaio, imposte e tasse di trasferimento, ecc.) saranno a carico della parte acquirente.*

Stato di occupazione dei rami d'azienda e liberazione:

- *in attesa ed in pendenza delle procedure competitive di vendita, i rami d'azienda rimarranno occupati dagli ex affittuari, con impegno alla restituzione a favore della procedura in conformità agli accordi che verranno prossimamente perfezionati;*
- *se necessario, l'ordine di liberazione dei rami d'azienda verrà adottato dal Giudice Delegato ai sensi dell'articolo 216 comma 2 CCII, su istanza che il Curatore provvederà a presentare una volta conclusa la loro liquidazione (per effetto dell'aggiudicazione e del conseguente incasso del prezzo di vendita), per essere poi eseguito dall'Ausiliario.*

Esperimenti di vendita previsti:



- gli esperimenti di vendita, previo perfezionamento degli accordi transattivi con gli ex-affittuari, verranno fissati come segue:

- il 1° esperimento di vendita entro il termine del 30 giugno 2025;
- l'eventuale 2° esperimento nel corso dei mesi ottobre/novembre 2025;
- l'eventuale 3° esperimento nel corso dei mesi di febbraio/marzo 2026;
- l'eventuale 4° esperimento nel corso dei mesi di giugno/luglio 2026;
- l'eventuale 5° esperimento nel corso dei mesi di ottobre/novembre 2026;
- l'eventuale 6° esperimento nel corso dei mesi di febbraio/marzo 2027.

- nell'ipotesi in cui andasse deserto anche il 6° esperimento di vendita, verrà valutata, ai sensi dell'art. 213 comma 2 CCII, l'opportunità di richiedere al Giudice Delegato l'autorizzazione a proseguire l'attività liquidatoria.

Costi previsti per la liquidazione dei rami d'azienda:

- euro 100,00 per i costi di pubblicazione di ogni avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche, per ciascun singolo lotto;
- euro 250,00 circa, oltre IVA, per i costi di pubblicazione di ogni avviso di vendita sui siti internet, complessivamente per i due Lotti;
- euro 105,00 circa, oltre IVA, per i costi del Gestore della vendita telematica relativi ad ogni esperimento di vendita, per ciascun singolo Lotto.

* * * * *

§.C) Gli accordi transattivi con le ex-affittuarie dei due Rami d'Azienda, come sopra previsti dal programma di liquidazione, sono stati prima d'ora perfezionati dalla Curatela previa autorizzazione del Giudice delegato.

§.D) E' pertanto intenzione del Curatore procedere alla liquidazione dei due Rami d'Azienda di proprietà della società [REDACTED] in conformità alle previsioni del programma di liquidazione approvato.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Curatore

chiede

che il signor Giudice Delegato, visto l'art. 213 comma 7 CCII, voglia autorizzare il Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 26/2024 Avv. Alberto Gandolfi:

I. a procedere alla **liquidazione del Ramo d'Azienda Commessaggio e del Ramo d'Azienda Marcaria** in conformità alle previsioni, modalità e condizioni di vendita previste nella "Sezione 1)", riprodotta al Paragrafo §.B) delle premesse, del programma di liquidazione presentato dal Curatore in data 03/01/2025 ed approvato con decreto del Giudice Delegato in data



07/01/2025;

- II.** per l'effetto, a conferire il mandato di "Ausiliario alla vendita" alla società
So.Ve.Mo. S.r.l. (C.F. 01425900204), con sede in San Giorgio Bigarello (MN),
Via Primo Maggio n.3, in persona del Direttore



Si allegano:

- 1) Programma di liquidazione approvato;
- 2) Perizia di stima predisposta da Geom. Glauco Zunica.



Mantova, 9 aprile 2025.



Il Curatore
Avv. Alberto Gandolfi

